



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

N.Prot. 6164 -AG/I

Palermo, 25-01-2018

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555  
90128 Palermo, Tel. (091)7799111  
peo: [pr.palermo@giustizia.it](mailto:pr.palermo@giustizia.it)  
pec: [pr.palermo@giustiziacerit.it](mailto:pr.palermo@giustiziacerit.it)

Posta elettronica

**Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza**

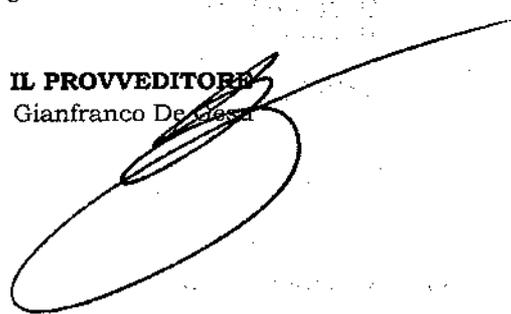
- |  |                  |
|--|------------------|
| - S.A.P.Pe. E-mail: <a href="mailto:sappesicilia@libero.it">sappesicilia@libero.it</a>                       | <b>AGRIGENTO</b> |
| - O.S.A.P.P. E-mail: <a href="mailto:osappsegreteria@gmail.com">osappsegreteria@gmail.com</a>                | <b>CATANIA</b>   |
| - U.I.L.P.A. Polizia Penitenziaria<br>E-mail: <a href="mailto:sicilia@polperuul.it">sicilia@polperuul.it</a> | <b>TRAPANI</b>   |
| - Si.N.A.P.Pe E-mail: <a href="mailto:segnazsinappesicilia@virgilio.it">segnazsinappesicilia@virgilio.it</a> |                  |
| - C.I.S.L. F.N.S. E-mail: <a href="mailto:fn.sicilia@cisl.it">fn.sicilia@cisl.it</a>                         | <b>PALERMO</b>   |
| - U.S.P.P.E-mail: <a href="mailto:sicilia@uspp.it">sicilia@uspp.it</a>                                       | <b>PALERMO</b>   |
| - F.S.A. (C.N.P.P.) E-mail: <a href="mailto:segreteria-generale@cnpp.it">segreteria-generale@cnpp.it</a>     |                  |
| - C.G.I.L.-F.P./P.P. E-mail: <a href="mailto:fp@cgilsicilia.it">fp@cgilsicilia.it</a>                        | <b>PALERMO</b>   |

**Oggetto: Stato di agitazione C.C. Agrigento – Incontri sindacali a tavoli separati c/o P.R.A.P. Palermo del 22 e 23 gennaio 2018 – Trasmissione verbali.**

Facendo seguito a precedente corrispondenza relativa all'oggetto, si trasmettono i verbali degli incontri sindacali tenutisi presso questo Provveditorato – a tavoli separati – nei giorni 22 e 23 gennaio 2018 per la discussione del seguente argomento: "Stato di agitazione C.C. Agrigento".

Distinti saluti.

**IL PROVVEDITORE**  
Gianfranco De Gessa



Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

-1-

VERBALE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di gennaio, sono state convocate le Segreterie regionali delle OO.SS. del C.S. per partecipare agli incontri sindacali aventi il seguente ordine del giorno: "Stato di agitazione C.C. Agrigento"

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe. e C.I.S.L. F.N.S. sono state convocate il 22.01.2018, alle ore 12.00, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 22.01.2018, alle ore 13.00 e le OO.SS. U.S.P.P., U.I.L. e C.G.I.L. - dapprima convocate il 22.01.2018, alle ore 10.00 - sono state convocate il 23.01.2018, alle ore 10.00, giusta richiesta di rinvio delle stesse OO.SS.

La riunione inizia alle ore 12.10. Si dà atto che sono presenti:

**Per la Parte Pubblica:**

- Dott. Gianfranco De Gesu - Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
- Dott.ssa Alessandra Amato - Funzionario O.R. - Ufficio I - Affari Generali P.R.A.P. Sicilia - verbalizzante

**Per le OO.SS.:**

**O.S. SAPPe.**

- Calogero Navarra (Segretario nazionale) - Capo delegazione
- Daniele Navarra (Delegato nazionale) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione

**O.S. O.S.A.P.P.**

- Rosario Di Prima (Segretario Regionale)

**O.S. Si.N.A.P.Pe.**

- Nicolò Lauricella (Segretario Nazionale) - Capo delegazione
- Vincenzo Mistretta (Segretario regionale)
- Antonino Pirrera (Segretario locale) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione

**O.S. C.I.S.L. F.N.S.**

- Domenico Ballotta (Segretario Generale CISL FNS Sicilia) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione

Prende la parola il Provveditore che saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Sottolinea innanzitutto che il tavolo che ha proclamato lo stato di agitazione per questioni legate all'organizzazione del lavoro presso la C.C. di Agrigento è stato convocato per primo il giorno 22.01.2018, alle ore 10.00 ma l'incontro è stato poi rinviato al giorno 23.01.2018, giusta richiesta di rinvio da parte delle stesse OO.SS.. Aggiunge che, come noto, il tavolo regionale è chiamato solo ad individuare le soluzioni per superare la crisi e consentire la ripresa delle relazioni sindacali al tavolo locale. In proposito precisa che nel caso specifico è stato già raggiunto un accordo con una parte delle OO.SS. e, pertanto, il tavolo può solo invitare la direzione a riconvocare le OO.SS. per cercare di trovare il massimo consenso possibile fermo restando che, una volta espletato senza esito questo tentativo, la direzione dovrà comunque agire assumendo le iniziative rispetto alle quali è stato ottenuto il massimo consenso. A questo punto, invita le OO.SS. presenti a prendere la parola.

Dopo ampia discussione le OO.SS. presenti all'unanimità precisano che già in periferia presso la C.C. di Agrigento avevano trovato con la direzione un accordo di massima sull'organizzazione del lavoro, frutto anche di diversi incontri in sede di tavolo tecnico. Tuttavia, durante questa fase di applicazione, le OO.SS. hanno verificato che è stato modificato il progetto approvato con il Direttore della C.C. di Agrigento perché è venuta meno l'applicazione della vigilanza dinamica nella struttura e pertanto sono aumentati i carichi di lavoro del personale. Le OO.SS., per le considerazioni sopra citate, chiedono al Provveditore che l'eventuale incontro che si effettuerà presso la C.C. di Agrigento deve tenere conto dei seguenti punti: a) una informazione preventiva dettagliata sulla nuova organizzazione che la parte pubblica vuole realizzare presso la C.C. di Agrigento b) sospendere l'interpello straordinario per la integrazione e/o sostituzione temporanea di una unità di P.P. presso il Nucleo perché sarà affrontato nella sua totalità nell'incontro che si effettuerà in sede locale sull'organizzazione del lavoro. Inoltre, chiedono al Provveditore di sensibilizzare la direzione di Agrigento al fine di accelerare la tempistica rispetto ai lavori da fare presso la struttura di Agrigento.

Il Provveditore prende atto e si riserva di sentire le altre OO.SS.. Aggiunge che la direzione sarà invitata ad attivare le procedure cercando di ottenere la massima condivisione possibile da parte di tutte le OO.SS. perché il tavolo superiore ha solo la funzione di indicare le linee da seguire per la soluzione dei problemi.

La riunione ha termine alle ore 12.50.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alessandra Amato

V° IL PROVVEDITORE

GIANFRANCO DE GESU

Sezione I - Affari generali e Relazioni sindacali



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

-1-

## VERBALE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di gennaio, sono state convocate le Segreterie regionali delle OO.SS. del C.S. per partecipare agli incontri sindacali aventi il seguente ordine del giorno: "Stato di agitazione C.C. Agrigento"

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe. e C.I.S.L. F.N.S. sono state convocate il 22.01.2018, alle ore 12.00, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 22.01.2018, alle ore 13.00 e le OO.SS. U.S.P.P., U.I.L. e C.G.I.L. – dapprima convocate il 22.01.2018, alle ore 10.00 – sono state convocate il 23.01.2018, alle ore 10.00, giusta richiesta di rinvio delle stesse OO.SS.

Si dà atto che sono presenti:

### Per la Parte Pubblica:

- Dott. Gianfranco De Gesu – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
- Dott.ssa Alessandra Amato – Funzionario O.R. – Ufficio I – Affari Generali P.R.A.P. Sicilia – verbalizzante

### Per le OO.SS.:

#### O.S. F.S.A./C.N.P.P.

- Spinelli Calogero (Vice Segretario regionale) – Fruisce di permesso sindacale su convocazione

La riunione inizia alle ore 13.00.

Prende la parola il Provveditore che saluta il rappresentante della O.S. F.S.A./C.N.P.P. e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Sottolinea che la riunione odierna è stata convocata a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte di alcune OO.SS. per gli accordi raggiunti con lo schieramento di maggioranza delle OO.SS. presso la C.C. di Agrigento in materia di organizzazione del lavoro. Aggiunge che, come noto, il tavolo regionale è chiamato solo ad individuare le soluzioni per superare la crisi e consentire la ripresa delle relazioni sindacali al tavolo locale. In proposito precisa che nel caso specifico è stato già raggiunto un accordo con la maggioranza delle OO.SS. e che, pertanto, può solo invitare la direzione a riconvocare le OO.SS. per cercare di trovare il massimo consenso possibile per una proposta condivisa in tema di organizzazione del lavoro. A questo punto, invita la O.S. F.S.A./C.N.P.P. a prendere la parola.

La O.S. F.S.A./C.N.P.P. chiarisce che lo stato di agitazione è stato proclamato in quanto già in sede di tavolo tecnico è stato rilevato che non c'erano le condizioni per poter lavorare come risulta anche dalla dichiarazione della stessa Autorità Dirigente che ha pubblicamente esternato l'ammancio di 140/150 unità per coprire i posti di servizio settimanali. Richiama l'attenzione del Provveditore anche sui tagli operati dalla legge Madia che per la C.C. di Agrigento ha comportato un taglio di ben 64 unità e aggiunge che se passerà questa organizzazione del lavoro non sarà possibile garantire le ferie estive al personale. In proposito, sottolinea il disagio operativo che vive il personale della C.C. di Agrigento che deve mangiare di corsa e che subisce anche frequenti aggressioni da parte dei detenuti specie da quando è stata istituita la vigilanza dinamica. Conclude il proprio intervento sottolineando che si è sempre dimostrata propositiva nei confronti dell'Amministrazione per il benessere del personale ma a queste condizioni non ritiene di poter firmare alcun accordo con la direzione di Agrigento.

Il Provveditore prende atto della posizione della O.S. F.S.A./C.N.P.P. che sarà portata a conoscenza del Direttore di Agrigento. Ribadisce inoltre che il predetto Direttore sarà invitato a riconvocare le OO.SS. tenendo conto dell'apporto di tutti al fine di addivenire ad una organizzazione del lavoro che abbia il massimo consenso possibile.

La riunione ha termine alle ore 13.05.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Alessandra Amato

V° IL PROVVEDITORE

GIANFRANCO DE GESU

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



MINISTERO CONFORME  
25/1/18  
P. R. A. P. SICILIA

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

-1-

## VERBALE

L'anno 2018, il giorno 23 del mese di gennaio, sono state convocate le Segreterie regionali delle OO.SS. del C.S. per partecipare agli incontri sindacali aventi il seguente ordine del giorno: "Stato di agitazione C.C. Agrigento"

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che le OO.SS. S.A.P.Pe., O.S.A.P.P., Si.N.A.P.Pe. e C.I.S.L. F.N.S. sono state convocate il 22.01.2018, alle ore 12.00, la O.S. F.S.A./C.N.P.P. il 22.01.2018, alle ore 13.00 e le OO.SS. U.S.P.P., U.I.L. e C.G.I.L. – dapprima convocate il 22.01.2018, alle ore 10.00 – sono state convocate il 23.01.2018, alle ore 10.00, giusta richiesta di rinvio delle stesse OO.SS.

La riunione inizia alle ore 10.05.

Si dà atto che sono presenti:

### Per la Parte Pubblica:

- Dott. Gianfranco De Gesu – Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria della Sicilia
- Dott.ssa Alessandra Amato – Funzionario O.R. – Ufficio I – Affari Generali P.R.A.P. Sicilia – verbalizzante

### Per le OO.SS.:

#### O.S. U.S.P.P.

- Francesco D'Antoni (Segretario nazionale aggiunto) – Capo delegazione - Fruisce di permesso sindacale su convocazione
- Giuseppe Terrazzino (Vice Segretario regionale)

#### O.S. U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria

- Giocchino Veneziano (Segretario generale UIL PA P.P. Sicilia) – Capo delegazione
- Calogero Speciale (Segretario generale UIL PA P.P. Agrigento) - Fruisce di permesso sindacale su convocazione
- Gerlando La Gaipa (Componente direttivo provinciale)

#### O.S. C.G.I.L. F.P./P.P.

//

Si dà atto che la O.S. C.G.I.L. non è presente all'incontro nonostante regolarmente convocata.

Prende la parola il Provveditore che saluta gli intervenuti e apre la discussione dell'argomento previsto all'ordine del giorno. Sottolinea innanzitutto che la riunione odierna è stata convocata per lo stato di agitazione proclamato da alcune OO.SS. presso la C.C. di Agrigento per gli accordi raggiunti dalla direzione in materia di organizzazione del lavoro. In proposito, precisa che il tavolo che ha proclamato lo stato di agitazione è stato convocato per primo il giorno 22.01.2018 ma l'incontro è stato poi rinviato al giorno 23.01.2018, giusta richiesta di rinvio da parte delle stesse OO.SS.. Aggiunge che, come noto, il tavolo regionale è chiamato solo ad individuare le soluzioni per superare la crisi e consentire la ripresa delle relazioni sindacali al tavolo locale. Precisa, inoltre, che - come già comunicato alle OO.SS. nei precedenti tavoli - l'unica soluzione è quella di invitare la direzione a riconvocare le OO.SS. per ottenere il massimo consenso possibile per una proposta condivisa in tema di organizzazione del lavoro. Sottolinea inoltre che nel tavolo di ieri è stato rappresentato che ci sono state delle modifiche nel regime delle sezioni detentive e che pertanto occorrerà tenerne conto in sede di incontro al tavolo locale. A questo punto, invita le OO.SS. presenti a prendere la parola.

La O.S. U.I.L. ringrazia innanzitutto il Provveditore per la convocazione odierna che le consente di esternare la propria posizione. In proposito fa presente che lo scorso anno ha dato la propria disponibilità al fine di concordare con la direzione una nuova organizzazione del lavoro finalizzata alla fruizione delle ferie estive. Aggiunge che la U.I.L. si era anche riservata un ulteriore incontro dopo le ferie estive tenuto conto peraltro che negli ultimi tempi si sono perse molte unità di personale ed era assolutamente necessaria una rivisitazione dell'organizzazione del lavoro. Precisa che è stato costituito un tavolo tecnico in vista del recupero di risorse dalle cariche fisse a sostegno del personale dei reparti detentivi. In proposito osserva che in quella sede lo stesso direttore ha esternato l'ammacco di circa 150 unità per coprire i posti di servizio settimanali. Orbene, richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che in corso d'opera la

Sezione I – Affari generali e Relazioni sindacali



PROVVEDITORATO REGIONALE  
DELLA SICILIA

25/1/18

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I - Affari generali

-2-

U.I.L. si è resa conto che non venivano recuperate le aliquote di personale del magazzino, dell'armeria e di altri posti di servizio le quali venivano integrate presso l'ufficio comando quando l'idea di partenza era invece quella di recuperare personale a sostegno del personale dei reparti detentivi. Richiama l'attenzione del Provveditore anche sull'ordine di servizio n° 37 del 12.07.2017, con il quale il Direttore di Agrigento ha disciplinato gli accordi raggiunti in tema di organizzazione del lavoro, ma poi rimasto del tutto inapplicato. Coglie l'occasione anche per sottolineare la proposta della O.S. U.I.L. di utilizzare il personale femminile - unico ruolo rimpinguato - in alcuni posti di servizio per recuperare il personale maschile da destinare all'interno dei reparti. In proposito fa presente che l'idea base della U.I.L. è infatti quella di recuperare unità a sostegno del personale del reparto per salvaguardare la sicurezza. Ribadisce che ad Agrigento gli accordi raggiunti non sono stati applicati e che il personale si sente abbandonato. Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione del Provveditore anche sulle modifiche applicate al regime di vigilanza dinamica in quanto attualmente c'è una sorta di servizio misto in quanto i detenuti vengono chiusi ma le attività sono aperte fino alle ore 18.00 con notevole aggravio del carico di lavoro nei reparti. Ribadisce la situazione dell'ufficio comando tenuto conto che in caso di mancanza di unità presso tale ufficio si sopperisce con l'integrazione da parte dell'addetto al magazzino e poi dell'armaiolo ovvero con l'autorizzazione al lavoro straordinario. Richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che analogo trattamento non viene posto in essere per gli altri posti di servizio come nel caso dell'ufficio matricola dove la direzione non si è assolutamente preoccupata di rimpiazzare l'unità mancante. Conclude il proprio intervento sottolineando che la U.I.L. non firmerà alcun accordo almeno finché la direzione non si preoccuperà di alleviare l'attuale situazione di sofferenza del personale. Chiede infine di allegare al verbale la copia dell'ordine di servizio n° 37 del 12.07.2017.

La U.S.P.P. ringrazia il Provveditore per la convocazione e si riallaccia all'intervento del collega della U.I.L.. In proposito fa presente che il punto di partenza è l'ammacco del personale ad Agrigento e aggiunge che le OO.SS. hanno dato la propria disponibilità per concordare una organizzazione del lavoro che consentisse l'applicazione della sorveglianza dinamica e la fruizione dei diritti soggettivi da parte del personale. Aggiunge che poi in corso d'opera si è assistito a delle sperequazioni fra il personale perché in alcuni posti di servizio venivano garantiti i diritti soggettivi ed i rimpiazzati in caso di ammanco di personale ed in altri no. Richiama l'attenzione del Provveditore sul malessere del personale che vive una situazione di grave disagio operativo. A tal proposito, sottolinea fra l'altro il breve tempo a disposizione del personale per fruire della mensa che è di soli 20 minuti comprensivi del tragitto dalla mensa al reparto e viceversa. Aggiunge che tale situazione ha portato ulteriore malessere al personale già stressato per l'applicazione del nuovo regime detentivo della sorveglianza dinamica. Fa presente inoltre che le direttive impartite con l'ordine di servizio del Direttore sono state disattese a discapito del personale che fa servizio all'interno. Aggiunge che lo stesso direttore ha constatato l'ammacco di 150 posti di servizio settimanali e che pertanto a maggior ragione non è possibile firmare un documento che non sia in grado di garantire i diritti del personale.

La U.I.L. richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che in passato il Capo del Dipartimento era intervenuto con una circolare *ad hoc* sulle procedure di raffreddamento datata 10 ottobre 2016 secondo cui prima di arrivare all'art. 8 comma 2 del D.L. 195/95 è necessaria una partecipazione più ampia per la risoluzione del conflitto. In proposito, pur prendendo atto che il Provveditore non può entrare nell'organizzazione del lavoro che è di competenza dell'Autorità Dirigente, richiama un passaggio della suddetta circolare in cui viene previsto testualmente che nel caso in cui vengano riscontrate anomalie gestionali l'organo competente ai vari livelli ha l'obbligo di ripristinare la corretta gestione amministrativa. Aggiunge che eventuali procedure anomale - come nel caso specifico della gestione dell'ufficio comando della C.C. di Agrigento - rientrano nella previsione della suddetta circolare. Inoltre, richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che ci sono due sistemi di relazioni sindacali: la contrattazione per la quale è necessaria una maggioranza e l'esame congiunto dove non è necessaria una maggioranza. Aggiunge che la trattativa sull'organizzazione del lavoro presso la C.C. di Agrigento rientra nelle materie di esame congiunto e che pertanto non era necessaria alcuna maggioranza. In proposito, coglie l'occasione per comunicare che la U.I.L. ha una ampia delega da parte della C.G.I.L. per la riunione odierna e fa presente che l'Amministrazione deve tenere in conto ed eventualmente accettare - se ritenuta valida - la proposta dello schieramento U.I.L., U.S.P.P. e C.G.I.L., sebbene minoritario. Conclude il proprio intervento ribadendo che, tenuto conto di quanto previsto dalla suddetta circolare, il Provveditore ha gli strumenti per ripristinare la corretta gestione dell'istituto di Agrigento. Ribadisce che arriverà la delega della O.S. C.G.I.L. per la riunione odierna.

La U.S.P.P. ringrazia il Provveditore per la convocazione odierna mandante alla C.C. di Agrigento. In proposito ritiene che sarebbe stata gradita ed utile la presenza del Direttore e del Comandante. Ad ogni modo, richiama l'attenzione del Provveditore sul fatto che il direttore *pro tempore* ha fatto tanto per risolvere le varie questioni aperte presso la C.C. di Agrigento ma è altrettanto vero che spesso è stato vittima delle maggioranze come anche sottolineato dal collega della



PROVVEDITORATO REGIONALE  
PENITENZIARIA  
25/1/18  
UFFICIO I - AFFARI GENERALI

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale della Sicilia  
Ufficio I - Affari generali

-3-

U.I.L.. Aggiunge che l'Istituto vive una situazione di grave disagio operativo per la carenza di personale aggravata dai tagli della legge Madia che ha dato il colpo di grazia all'intera regione. Sottolinea che in queste condizioni il ruolo del sindacato è molto difficile e che il personale continua a soffrire per i carichi di lavoro diventati ormai insostenibili anche a seguito dell'applicazione del regime di sorveglianza dinamica con risorse insufficienti. Ritiene pertanto assolutamente necessari maggiori investimenti sulla Polizia penitenziaria laddove il Governo ha invece ritenuto di salvaguardare altre forze di polizia che non sono state toccate. Conclude il proprio intervento sottolineando che ha sempre collaborato con l'Amministrazione e che vorrebbe continuare a farlo nell'interesse del personale, fermo restando che nel caso specifico della C.C. di Agrigento occorre un intervento forte da parte del Provveditore.

Il Provveditore prende atto delle posizioni delle OO.SS. presenti che saranno rappresentate al Direttore di Agrigento, che sarà contestualmente invitato a rivedere tutta la materia della organizzazione del lavoro al tavolo locale cercando il massimo consenso possibile sul suo progetto. In proposito fa presente che, da quanto riferito dalle OO.SS., tale progetto dovrà essere aggiornato in quanto dalla conclusione dell'accordo sono intervenute delle modifiche nel regime detentivo dei detenuti che richiedono la rivisitazione dell'accordo stesso.

La riunione ha termine alle ore 11.30.

Si rinvia, per quanto non indicato nel presente verbale, alla registrazione effettuata con supporto informatico.

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE  
Renardo Anot

V° IL PROVVEDITORE  
GIANFRANCESCO DE GESU